

Comunicato Stampa

Brief | Export, innovazione e sostenibilità: le leve della cantieristica italiana per consolidare la leadership globale





- L'industria navale italiana ha forte vocazione all'export con 9,1 miliardi di euro di fatturato all'estero e una filiera produttiva che conta 14 mila imprese: un settore trainante del made in Italy, che genera valore per 2,7 milioni per ogni milione investito
- Il settore crocieristico globale è previsto in crescita nei prossimi anni dagli attuali 40 miliardi di euro di valore, con numeri record di passeggeri, un segnale positivo per la cantieristica da crociera che per il 36% attualmente viene prodotta in Italia
- La competitività futura della cantieristica italiana dipenderà dalla capacità dell'industria di rispondere alle sfide ambientali e di ridefinire i modelli operativi in funzione della tecnologia

Roma, 13 maggio 2025 – Contesto globale in rapido mutamento, domanda sostenuta e attesa in ulteriore crescita, operatori chiamati a soddisfare standard sempre più elevati. Questa la fotografia attuale della cantieristica italiana e la prospettiva futura, segnata com'è da profonde innovazioni nelle regole ambientali e nella tecnologia, con una competizione internazionale sempre più serrata.

Nello scenario internazionale l'industria cantieristica italiana può contare su una leadership globale nella costruzione delle navi da crociera, che colloca il comparto crocieristico nazionale ai vertici europei davanti a Germania, Olanda e Francia con una quota di export che nel 2023 ha superato i 9,1 miliardi di euro.

Guardando al futuro, il nostro settore navale ha le caratteristiche giuste per confermarsi come uno dei più strategici grazie alla sua tradizione manifatturiera, ad un ingegneria d'eccellenza e alla capacità di adattarsi velocemente ai mutamenti del mercato.

Il nuovo brief della *Direzione Strategie Settoriali e Impatto* di CDP fa luce sui fondamentali e sulle prospettive della cantieristica nel nostro Paese, prima di tutto sull'**estensione della sua filiera**,

composta 14mila imprese e 180 mila addetti (dalla progettazione, costruzione, manutenzione alla trasformazione e demolizione navale) e capace di generare valore per 2,7 milioni di euro per ogni milione investito.

Il segmento trainante per l'Italia è senza dubbio quello della cantieristica da crociera, spinta dalla forte domanda crocieristica globale attesa in crescita dagli attuali 40 miliardi di euro al ritmo del 5% annuo. La produzione mondiale di navi da crociera, in cui l'Italia pesa per il 36% con un portafoglio ordini di ben 37 unità entro il 2035, si prevede che beneficerà di questa crescita di passeggeri dopo il brusco calo dovuto alla pandemia.

Le principali sfide che la cantieristica navale italiana dovrà dimostrare di saper affrontare sono rappresentate dall'adozione dei requisiti di sostenibilità ambientale, previsti da normative internazionali sempre più stringenti, dal contributo alla transizione energetica con i nuovi carburanti che si stanno sviluppando e dalla capacità di strutturare un offerta sempre più su misura in risposta a una domanda che privilegia il lusso esperienziale e la personalizzazione dei servizi.

Scarica qui il documento per tutti gli approfondimenti.

CDP Relazioni con i Media

Contatti: Mail ufficio.stampa@cdp.it Tel 06 42213990 www.cdp.it

Seguici anche su:











